Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Si parla di noi**			
25	Libero Quotidiano	11/05/2018	*RINASCE PALAZZO MERULANA CON L'ARTE DELLA SCUOLA ROMANA E I GRANDI MAESTRI DEL '900*	2
21	il Tempo	11/05/2018	*L'ARTE FA RISPLENDERE IL RIONE ESQUILINO (C.Zanzi)*	3
16	Italia Oggi	11/05/2018	*RIAPRE PALAZZO MERULANA A GESTIRLO COOPCULTURE (G.Ferroni)*	4
1	Corriere della Sera - ed. Roma	11/05/2018	*CULTURA PALAZZO MERULANA: L'ARTE DEL 900 E L'EDIFICIO RITROVATO (E.Sassi)*	5
1	Corriere della Sera - ed. Roma	11/05/2018	*PAGINA 1*	7
35	Il Messaggero - Cronaca di Roma	11/05/2018	*L'EVENTO PALAZZO MERULANA APRE IL NUOVO SPAZIO CULTURALE ALL'ESQUILINO (L.Larcan)*	8
35	Il Messaggero - Cronaca di Roma	11/05/2018	*PRIMA PAGINA DI VENERDI' 11 MAGGIO 2018*	10
1	La Repubblica - Cronaca di Roma	11/05/2018	*PARADOSSO ESQUILINO: NEL QUARTIERE DISPERATO APRE UN MUSEO CON IL TESORO CERASI (C.Bucci/L.D'albergo,)*	11
	Lapresse.it	11/05/2018	*ROMA, RAGGI SU NUOVO PALAZZO MERULANA: "SARA' HUB CULTURALE A DISPOSIZIONE DELLA CITTA'"*	14
	Roma.Corriere.it	11/05/2018	*APRE PALAZZO MERULANA, LARTE DEL NOVECENTO DOPO LABBANDONO*	15
	Notizieoggi.com	10/05/2018	*APRE A ROMA PALAZZO MERULANA*	17
	Quotidiano.Net	10/05/2018	*ROMA, RAGGI SU NUOVO PALAZZO MERULANA: "SARA' HUB CULTURALE A DISPOSIZIONE DELLA CITTA'"*	18

Libero
Quotidiano
Data 11-05-2018
Pagina 25
Foglio 1

Il restauro della Fondazione Cerasi

Rinasce Palazzo Merulana con l'arte della Scuola Romana e i grandi maestri del '900

NICOLETTA ORLANDI POSTI
ROMA

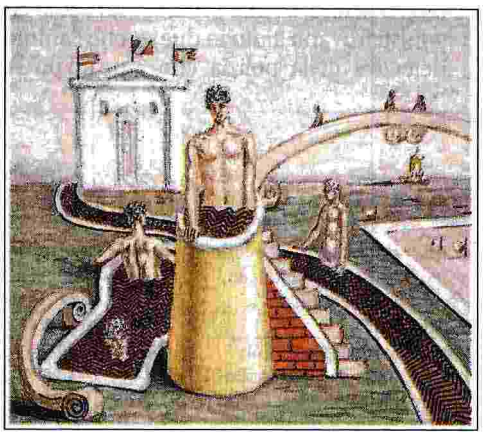
C'era una volta l'Ufficio di Igiene, affascinante palazzo dei primi decenni del Novecento, nel cuore della Roma Umbertina. Poi nel quartiere Esquilino arrivarono le bombe della Seconda Guerra Mondiale e l'edificio, pesantemente danneggiato e pericolante, complice l'incuria, rimase abbandonato a se stesso. Sinistre rovine per cinquant'anni hanno gettato la loro ombra sull'alberato viale che da San Giovanni vola verso la basilica di Santa Maria Maggiore, ma oggi finalmente quei ruderi hanno trovato una nuova forma animandosi di arte e di cultura.

Grazie ad un'importante operazione di ristrutturazione durata più di 3 anni fortemente voluta e realizzata dalla **Fondazione Claudio ed Elena Cerasi**, Roma può godere adesso di un nuovo hub culturale. **Palazzo Merulana**, firmato dall'architetto **Carlo Lococo** -lo stesso che ha restaurato la galleria di Lorcan O'Neill e, sempre a Roma, la galleria Oredaria -, si compone di due blocchi: uno di circa mille metri quatri e un altro, monumentale, di circa duemila metri quadrati, dove è stata allestita l'esposizione della collezione dei coniugi Cerasi, una straordinaria raccolta dedicata alla Scuola Romana e all'arte italiana tra le due guerre. Claudio, un grande costruttore romano che può vantare tra le sue realizzazioni Maxxi di **Zaha Hadid**, il Teatro dell'Opera di Firenze e l'Agenzia Spaziale Italiana, insieme a sua moglie Elena hanno messo insieme qualcosa che gli storici dell'arte hanno definito «unico».

Tra saloni imbiancati, stucchi, pavimenti di marmo pregiato, gallerie di colonne rosate, turisti e romani potranno ammirare i quadri di **Donghi**, **Mafai**, **Cambellotti**, **Dottori**, **Casorati**, **Campigli**, **Funi**, **Depero**, **Pirandello**, **Scipione**. E poi le grandi sculture di **Antonietta Raphael**, di **Ceroli**, di **Pugliese**, di **Penone**, di **Fazzini** che si trovano al piano terra: uno spazio a fruizione completamente gratuita essendo visibili anche dall'esterno grazie a un sistema di vetrate trasparenti. Al primo piano, inoltre c'è il *Primo Carnera* di **Balla** (Claudio Cerasi ha detto che lo ha acquistato proprio in omaggio al grande campione) e i *Bagni misteriosi* di **De Chirico**.

Cuore pulsante del nuovo Palazzo Merulana è quello al secondo piano: uno spazio accogliente, che invita i visitatori a soffermarsi e accomodarsi sui divani disposti tra le opere. Una passeggiata nel bello, un'esperienza estetica, un tuffo nel Novecento, con uno sguardo verso la contemporaneità, il tutto orchestrato da *Il Direttore delle Stelle* di Jan Fabre, disposto al centro della sala. Il terzo piano è concepito invece come uno spazio dinamico affacciato al contemporaneo, con opere, tra gli altri, di **Boetti**, **Schifano**, **Pirandello** e animato dalle mostre temporanee. L'attico - posizionato al quarto piano - è pensato per essere luogo di attività culturali come presentazioni di libri, incontri con autori e scrittori, grandi personalità dell'arte contemporanea ed eventi enogastronomici. Il piano ospita anche la *Macchina del Tempo*, un percorso video-fotografico che racconta a ritroso la storia del Palazzo dalle sue origini ad oggi. Infine la terrazza: un luogo privilegiato di osservazione su via Merulana: tra gli alti platani, è possibile scorgere i tetti e le cupole della città e all'ora giusta godersi un bel tramonto su Roma. Non manca ovviamente un book shop, una caffetteria e un giardino urbano lontano dalla frenesia della metropoli.

Merita assolutamente una o più visite.



Un De Chirico della collezione Cerasi

Codice abbonamento: 045688

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL TEMPO

Quotidiano

Data 11-05-2018
Pagina 21
Foglio 1

L'arte fa risplendere il rione Esquilino

Restyling Palazzo Merulana riapre e diventa un centro dedicato alla cultura
In mostra nel museo la preziosa collezione di opere della Fondazione Cerasi

Costanza Zanzi

Dopo cinquant'anni è stato restituito alla città di Roma un edificio storico di via Merulana, l'ex sede dell'ufficio d'igene. Un importante opera di riqualificazione che ha chiuso una ferita aperta nel tessuto urbano del quartiere Esquilino. Palazzo Merulana - interamente restaurato nell'arco di un anno e mezzo - si è trasformato in un nuovo spazio per la cultura e l'arte ed è diventato la sede della Fondazione di Claudio ed Elena Cerasi, costruttori e collezionisti romani che hanno messo a disposizione della città le loro preziosissime opere. La raccolta comprende più di 100 capolavori come «Piccoli Saltimbanchi» di Donghi, «Ballo sul fiume» di Giuseppe Capogrossi, opere di Mafai, Scipione, Ferrazzi, Pirandello, Trombadori e De Chirico.

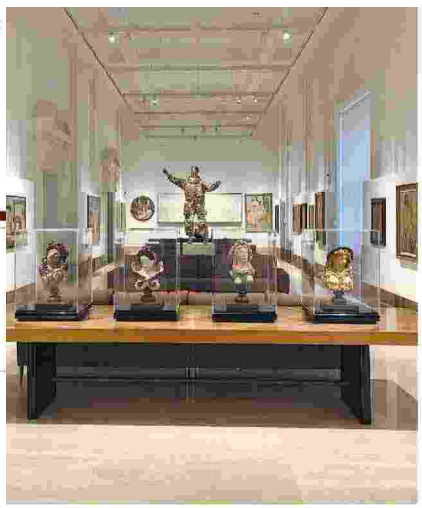
«Partendo da una grande passione la Fondazione Cerasi ha regalato un pezzo d'arte alla città di Roma» ha dichiarato il sindaco Virginia Raggi intervenuto all'inaugurazione del nuovo spazio insieme al presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti e al minisindaco del I Municipio Sabrina Alfonsi. Tra il pubblico anche Gianni Letta e la famiglia Cerasi.

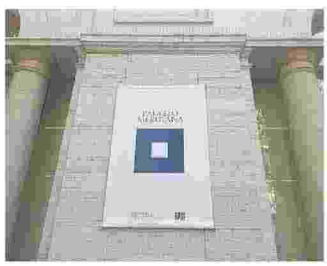
Il palazzo in stile umbertino si trova al civico 121 tra i platani di via Merulana, poco prima dell'incrocio con viale Manzoni e da oggi (aperto ufficialmente al pubblico) è un hub per produrre cultura e una vetrina per i giovani talenti perché Palazzo Merulana non sarà solo museo ma un laboratorio creativo. «È stato recuperato un edificio che ormai tutti ricordavamo come parzialmente crollato, ci passavamo davanti ogni giorno e nemmeno ce ne accorgevamo più» ha raccontato la Raggi. «Finalmente lo abbiamo recuperato e lo abbiamo fatto con una maestria unica, ricostruendo l'identità originaria dell'edificio. La Fondazione Cerasi - ha spiegato il sindaco - ha poi regalato una collezione artistica importante ed ha donato uno spazio attivando un hub in un territorio come l'Esquilino, crocevia di culture diverse e il cui potenziale di sviluppo è grande e lo vedremo negli anni a venire. Un bell'esempio di collaborazione tra publico e privato, che porta dei risultati concreti» ha concluso il primo cittadino. La collezione unica della Fondazione Cerasi è esposta al secondo e terzo piano: 90 opere di Scuola Romana e Novecento italiano.

«Siamo stati guidati da una grande passione» ha spiegato Claudio Cerasi presidente dell'omonima Fondazione. «Abbiamo orientato le nostre scelte verso il contesto romano nelle sue varie espressioni, in particolar modo quello del realismo magico. È stato un progetto di ristrutturazione importante ed impegnativo ma era un sogno per noi poter dare una giusta casa a queste opere d'arte». Letizia Casucci, direttore generale della «CoopCulture» (che curerà la programmazione di Palazzo Merulana) ha ricordato che oltre 50 associazioni di quartiere hanno compartecipato alla realizzazione del progetto: «Un'iniziativa di forte connotazione sociale, un luogo creativo dove organizzare eventi e rassegne». Non solo un museo ma anche uno spazio vivo e in movimento.

Hub artistico
Al II e III piano 90 capolavori di Scuola Romana e del Novecento

Inaugurazione
Oggi la prima apertura al pubblico dell'edificio comunale restaurato





Inaugurazione Il palazzo restaurato dopo 50 anni di abbandono diventa un polo culturale. In alto Claudio Cerasi e il sindaco Virginia Raggi

Codice abbonamento: 045688

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ItaliaOggi

Quotidiano

Data 11-05-2018
Pagina 16
Foglio 1

Riapre Palazzo Merulana A Gestirlo CoopCulture

GIANFRANCO FERRONI

Oggi a Roma apre Palazzo Merulana, un nuovo spazio per la cultura e l'arte a disposizione della città, frutto di una partnership tra pubblico e privato. Di proprietà comunale, ospita la collezione di opere della Fondazione Elena e Claudio Cerasi, una raccolta principalmente dedicata alla Scuola Romana e all'arte italiana tra le due guerre, in armonia con l'edificio costruito nel 1929 e con l'intero quartiere, realizzato a cavallo dei due secoli scorsi e nei primi decenni del Novecento. Il terzo piano è la galleria del palazzo, uno spazio dinamico affacciato al contemporaneo che sarà luogo di mostre ed eventi culturali, e dove dal prossimo autunno verranno allestite esposizioni dedicate a Giorgio de Chirico e William Kentridge. L'edificio capitolino, inaugurato ieri dal sindaco di Roma Virginia Raggi, è stato recuperato grazie ad un project financing dalla famiglia Cerasi e la Sac spa. Come sottolinea il project manager Sac Adriano Draghini, torna disponibile un immobile che ha conosciuto «sessanta anni di totale abbandono, dieci anni di lungaggini burocratiche e tre anni di intenso lavoro: un edificio rigenerato, in classe energetica A1, migliorato dal punto di vista sismico, senza avere consumato nuovo suolo e destinato all'arte e alla cultura». Non mancano un bookshop e lo spazio cafèculture, con una proposta culinaria completa che comprende gli hamburger Liberati e i dolci e i lieviti griffati Cristalli di Zucchero. La gestione della struttura è stata affidata a CoopCulture.

MARKETING

Guadagnare con i propri dati

Uniqp fa da intermediario fra clienti e player interessati

Codice abbonamento: 045688

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DELLA SERA
ROMA

Quotidiano

Data 11-05-2018
Pagina 1+13
Foglio 1 / 2

Cultura
Palazzo Merulana: l'arte del 900 e l'edificio ritrovato

di **Edoardo Sassi**
a pagina 13

Apre Palazzo Merulana

Da Balla a Capogrossi, in mostra 90 opere della collezione Cerasi. Sei milioni per i lavori, in cambio l'edificio concesso per 88 anni

Il ribattezzato Palazzo Merulana, ex sede dell'Ufficio di Igiene del Comune di Roma — un edificio storico degli anni Venti, di proprietà del Campidoglio e per decenni in stato d'abbandono — riapre al pubblico, da oggi. Completamente restaurato.

Al suo interno, oltre a uffici e altri servizi, l'esposizione di una collezione privata d'arte del Novecento, quella di proprietà della famiglia Cerasi, costruttori romani. Una collezione importante nel suo genere, che cronologicamente attraversa più di un secolo di pittura e scultura italiana — prevalentemente nel segno del figurativo — e con alcuni capolavori al suo interno: dai *Canottieri* al *Ballo sul fiume* — opere di Capogrossi prima della svolta segnica del grande artista — agli eccezionali Donghi, al doppio-Balla raffigurante un ritratto di Primo Carnera al *recto* e una composizione tardo-futurista al *verso*, allo *Studio* di Casorati.

La storia
La sede dell'ex Ufficio di Igiene, in abbandono, data ai privati (2004) con «project financing»

La collezione, raccolta a partire dagli anni Ottanta da Claudio e Elena Cerasi — e che si apre al pianoterra proprio con due ritratti di coppia del costruttore e di sua moglie — sarà ora accessibile al pubblico con modalità museali, dietro pagamento di un biglietto di ingresso di 4 euro (la gestione del luogo è stata affidata dai costruttori a Coopculture). Parte da lontano, l'operazione Palazzo Merulana, giunta ieri a compimento con l'inaugurazione cui sono intervenuti il sindaco Virginia Raggi, il presidente della Regione Nicola Zingaretti, il senatore Gianni Letta, il soprintendente Francesco Prosperetti; parte dai primi anni Duemila — giunte Rutelli-Veltroni — quando si decise il recupero dell'edifico col sistema del *project financing*. Ad aggiudicarsi l'opportunità, con gli oneri di un complesso restauro, la famiglia Cerasi, titolare della Sac Spa Società Appalti Costruzioni. Che in cambio dei lavori — costati «sei milioni di euro», come

Figurativi
Sopra: Capogrossi, *Ballo sul fiume*, 1936 (particolare)
Foto piccola: Donghi, *Piccoli Saltimbanchi*, 1938

Codice abbonamento: 045688

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ha ricordato ieri Emiliano Cerasi — disporrà dell'intero edificio per i prossimi 88 anni (i sei milioni di euro, suddivisi per l'intero periodo, equivarrebbero a un canone fisso di quasi seimila euro al mese). Nel maggio del 2004 ci fu il via libera al piano da parte del consiglio comunale. E nel luglio dello stesso anno la firma della convenzione per la realizzazione dell'opera.

Quattro piani espositivi, 1.800 metri quadrati, una terrazza, un attico riservato ad «attività culturali ed eventi gastronomici», bookshop e caffè nella sala sculture a livello terreno con accesso libero: Palazzo Merulana-Fondazione Elena e Claudio Cerasi, dopo un anno e mezzo di lavori, è ora «a disposizione della città», con questa mostra permanente di 90 opere rimaste di proprietà della Fondazione (oltre ai nomi citati, in collezione anche pezzi di Mafai, Sironi, Raphaël, Janni, Cavalli, Pirandello, Ziveri, tra gli altri, fino a Ontani e Penone) e con un programma di esposizioni temporanee — a ottobre una sui *Bagni misteriosi* di De Chirico — e altri eventi.

Edoardo Sassi

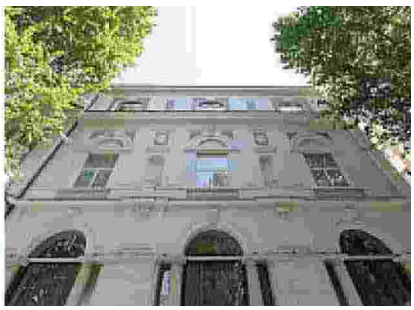
© RIPRODUZIONE RISERVATA

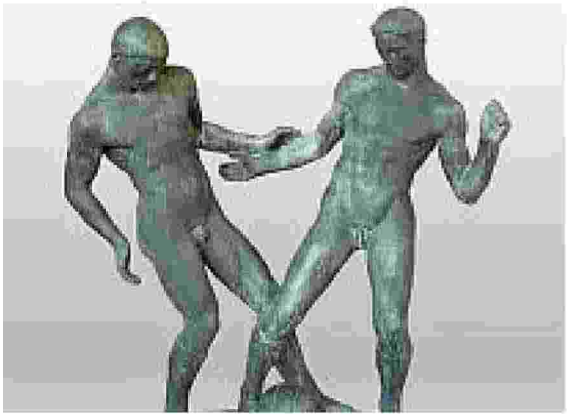
Il luogo

Quattro piani espositivi, caffè, ristorante, uffici, terrazza all'attico per 1.800 metri quadri

Info

● Palazzo Merulana-Fondazione Elena e Claudio Cerasi, via Merulana 12, tel. 06.39967800, www.palazzomerulana.it
Orari (validi per il mese di maggio 2018): tutti i giorni, tranne il martedì, dalle 9 alle 20. Da giugno: 14-20 (mattina solo su prenotazione); sabato e domenica 10-20; martedì chiuso.
Ingresso intero: 4 euro.
Accessibile gratuitamente il pianterreno con caffè, bookshop e sala con le sculture





Dentro e fuori

Da sinistra: una delle sale espositive del recuperato Palazzo Merulana; un particolare della facciata dell'edificio costruito nel 1929, ex sede dell'Ufficio di Igiene del Comune di Roma, abbandonato per decenni; «Calciatori», bronzo di Ercole Drei, 1929 (particolare)

Codice abbonamento: 045688

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DELLA SERA
ROMA

Quotidiano

Data 11-05-2018
Pagina 1
Foglio 1

http://digitaledition.corriere.it - Per info: corriere.de@rcsdigital.it
Codice cliente: null
Copyright 2013 © RCS Mediagroup Spa - TUTTI I DIRITTI RISERVATI

VENERDÌ 11 MAGGIO 2018

ROMA

CORRIERE DELLA SERA

corriere.it
roma.corriere.it

Via Campania 59/C, Roma 00187 - Tel. 06 688281
Fax 06 68828541 - mail: romail@rcs.it

Conforama
LA TUA CASA MERITA PIÙ SCELTA
Via Mascagni - Aprilia (LT)

Argentina
Romeo Castellucci e l'America di Tocqueville
di **Emilia Costantini**
a pagina 15

Cultura
Palazzo Merulana: l'arte del 900 e l'edificio ritrovato
di **Edoardo Sassi**
a pagina 13

OGGI 24°C
Parz nuvoloso
Vento: 0.8 Km/h
Umidità: 68%

SAB	DOM	LUN	MAR
15° / 23°	13° / 21°	13° / 20°	12° / 20°

Dati meteo a cura di 3BMeteo.com
Onomastici: Stella, Achille

Conforama
LA TUA CASA MERITA PIÙ SCELTA
Via Mascagni - Aprilia (LT)

Voragini e pattume

SFORTUNA DI UN PRESIDENTE

di **Fabrizio Paladini**

Chissà la faccia di Alfredo Campagna, presidente del XIV Municipio ieri mattina quando è andato in ufficio. Una montagna di spazzatura davanti al portone. Sacchi giganteschi, cassette con scarti alimentari, frutta marcia, pannolini, lattine, bottiglie del latte. Campagna non è fortunato, diciamolo. Ha fatto la sua corsa elettorale scendendo dall'autobus (non come passeggero stile-Fico ma come ex autista dell'Atac) pensando di essere eletto nel municipio della sindaca e di giocare in casa. Ha vinto bene ma il territorio è quello che è: quasi 200mila abitanti da Medaglie d'Oro a Ottavia passando per Primavalle, Torrevecchia. La prima legnata gli capita a febbraio con la mega voragine in via Andronico alla Balduina. Poi l'emergenza rifiuti che qui, come altrove, fa esaurire la pazienza dei cittadini. Per carità, la spazzatura, le buche, gli autobus scassati e infiammabili, i giardinieri che non tagliano l'erba, le radici che sfasciano quel che resta del manto stradale e fanno morire i motociclisti sono problemi di tutta la città. Ma la sfortuna di Campagna sta anche nel fatto che solo nel XIV Municipio un manipolo di cittadini, in un impeto populista di quelli tanto cari ai 5 Stelle, hanno raccolto la monnezza di notte e l'hanno scaricata dove si amministra la zona. Pare non sia un'azione organizzata da oppositori politici, da gruppi della destra o della sinistra sociale o rivoluzionaria. No, solo gente esasperata. Probabilmente elettori di Campagna. Forse anche un cugino di Campagna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'AGGRESSIONE ALLA ROMANINA

La strana tesi del Casamonica: l'invalida? Ero lì nel bar, ho provato a difenderla

Ridimensionare le accuse. Aggredire l'ipotesi di mafiosità. Minimizzare gli avvenimenti, dando la colpa semmai ai giornalisti.

Due giorni dopo gli arresti dei Di Silvio/Casamonica per i fatti del Roxy Bar alla Romanina la parola d'ordine è marciare contro l'impianto accusatorio della Direzione distrettuale antimafia. C'è una donna disabile presa a cinghiate in pieno giorno? Si è trattato solo della smargiassata di chi ha alzato un po' il gomito durante un giorno di festa (era Pasqua) dice, rendendo dichiarazioni spontanee, Alfredo Di Silvio. Mentre il difensore di Antonio Casamonica sostiene che il suo cliente ha difeso la donna e per il resto si tratta di esagerazioni dei giornalisti.

«Pensavo di morire» ha ripetuto la vittima, la donna disabile.

a pagina 7 **Sacchettoni**

In manette Antonio Casamonica

Atac allo sbando Paura all'Eur: dopo una lunga attesa un passeggero sfonda a calci la cabina del conducente

Altare della Patria, altro bus a fuoco

Continua la catena di incendi. Gli autisti: «Ci mandano a lavorare anche con i mezzi rotti»

Una giornata di ordinaria follia sui mezzi pubblici: un altro bus a fuoco all'Altare della Patria, un secondo con le porte spalancate ai Parioli per l'odore di bruciato avvertito dai passeggeri in fuga terrorizzati. All'Eur un folle ha distrutto la cabina di guida perché il mezzo pubblico non partiva causa sciopero Tpl. E gli autisti raccontano: «Ci mandano a lavorare con i mezzi rotti».

alle pagine 2 e 3 **Arzilli, Frignani** e **Giupponi**

Primavalle La sede di via Mattia Battistini

L'ingresso della sede del XIV Municipio, in via Mattia Battistini, «chiuso» dall'immondizia

Residenti esasperati scaricano rifiuti davanti al Municipio

Esasperati dopo settimane di strade invase dai rifiuti a Primavalle e Torrevecchia, un gruppo di residenti ha scaricato di notte decine di sacchi dell'immondizia sul portone della sede del XIV Municipio. Il minisindaco M5S Alfredo Campagna: «Capisco il gesto».

a pagina 5 **V. Costantini**

SVILUPPO DELLA MOBILITÀ

Raggi: un piano da 10 miliardi

Presentati i progetti più votati del Pums (Piano urbano della mobilità sostenibile), per 10 miliardi di investimenti. Al primo posto il prolungamento della metro C fino a Clodio-Mazzini. E rispuntano le funivie a Casalotti e Magliana.

a pagina 3 **Fiaschetti**

Ambiente Ordinanza del Comune per prevenire

Zanzare, ai cittadini obbligo di disinfestare

L'ordinanza firmata dalla sindaca Raggi il 9 maggio fa partire la lotta alla prevenzione contro la zanzara tigre, pericolosa per la diffusione di virus come la Chikungunya riscontrata un anno fa con tre focolai nel Lazio. Il provvedimento prevede l'obbligo di interventi in aree private come condomini con giardini e piscine, zone agricole, cantieri edili e lavaggi. Devono però ancora partire gli interventi diretti del Campidoglio in zone verdi e aree pubbliche.

a pagina 4 **Pelati**

TAVOLINI ALL'APERTO

Chiusi per lutto, ira dei negozianti

«Chiusi per lutto». Lo hanno scritto i commercianti sui cartelli davanti ai loro negozi con le saracinesche abbassate per la protesta contro i tavolini all'aperto nel centro storico. La manifestazione di ieri mattina davanti alla Bocca della Verità.

a pagina 6 **Garrone**

MAX MANNA NUMISMATICA
ACQUISTA
MONETE
MEDAGLIE
PAGAMENTO IMMEDIATO
NEGOZIO: VIA ORAZIO DELLO SBIRRO, 7
ROMA (OSTIA)
TEL. 06 5672821 - 360 244610
www.maxmannanumismatica.com

De Vrij, l'Inter deposita il contratto

A nove giorni dallo «spareggio» Champions si inasprisce il caso del difensore laziale

Lo «spareggio» per la Champions tra Lazio-Inter, in programma domenica 20 maggio all'Olimpico, si giocherà in un clima avvelenato. Ieri i nerazzurri hanno depositato il contratto firmato dal difensore olandese Stefan De Vrij: 5 anni a più di 4 milioni netti a stagione. Il club biancoceleste ha preso malissimo la notizia, per non parlare della tifoseria, quando mancano nove giorni alla sfida che vale tutto. Con quale stato d'animo, si chiedono tutti, giocherà De Vrij? a pagina 11 **Agresti**

Pilastro Stefan De Vrij, 26 anni

LA GRANDE SFIDA

Roma-Juve, Schick e la voglia di rivincita

di **Gianluca Piacentini**

Roma-Juve di domenica dal tra la voglia di vendetta di Schick scaricato dai bianconeri l'estate scorsa, e quella di Radja Nainggolan, nemico «storico». a pagina 10

ASTER DIAGNOSTICA
CENTRO MEDICO POLISPECIALISTICO
APERTI ANCHE LA DOMENICA!
ANALISI CLINICHE
RISONANZA MAGNETICA APERTA
FISIOTERAPIA
ECOGRAFIA
RADIOLOGIA
MEDICINA ESTETICA
AMBULATORI SPECIALISTICI
T.A.C.
ODONTOIATRIA
Via delle Costellazioni, 306 - Roma zona EUR Torrino
Tel. 06 5291330 - www.asterdiagnostica.it

Codice abbonamento: 045688

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Messaggero
CRONACA di ROMA

Quotidiano

Data 11-05-2018
Pagina 35+43
Foglio 1 / 2

L'evento
Palazzo Merulana apre il nuovo spazio culturale all'Esquilino

Larcan a pag. 43

ALL'INAUGURAZIONE LA SINDACA RAGGI, IL PRESIDENTE ZINGARETTI IN SERATA ARRIVANO ANCHE ENRICO VANZINA E NANCY BRILLI

LA GALLERIA SI PUÒ VISITARE TUTTI I GIORNI DALLE 9 ALLE 20 INGRESSO LIBERO AL PIANOTERRA, PER GLI ALTRI SPAZI 4 EURO

Risplende Palazzo Merulana tra arte, bistrot e tradizione

▶Dopo 40 anni di abbandono diventa museo l'ex Ufficio d'igiene dell'Esquilino

▶Protagonista del nuovo spazio culturale la collezione della Fondazione Cerasi

L'EVENTO

Il candore caldo del travertino ha sostituito tutte le rovine fatiscenti dell'ex l'Ufficio di igiene e sanità di Roma. Uno spettacolo di riqualificazione architettonica che si gode di fronte al numero civico 121 di via Merulana. Quello che si trascinava da decenni come un "pasticciaccio brutto", si è risolto. E il *ri-battezzato* Palazzo Merulana da oggi accoglie il pubblico con i suoi spazi dedicati all'arte. Artefice di un restyling che sembra già scrivere una pagina di storia urbana, è la Fondazione Elena e Claudio Cerasi, nome noto fino ad oggi soprattutto nel mondo degli addetti ai lavori per la straordinaria collezione d'arte, ma che da oggi è destinato a conquistare la sua buona fetta di popolarità cittadina.

«Il primo quadro che papà comprò fu di Antonio Donghi, i *Piccoli saltimbanchi* del '38 - racconta Emiliano Cerasi - fu il fulcro di una ricerca estetica. Tutto partì da qui. Lo videro la prima volta, papà e mamma, poi ne persero le tracce e quando lo ritrovarono negli Stati Uniti, lo comprarono». Ed oggi la tela è uno dei gioielli della mostra (il cuore è la produzione d'arte italiana tra le due guerre, la cura scientifica è di Fabio Benzi) che si dipana dal piano terra - ad ingresso libero - tra le grandi sculture di Antonietta Rapahel, Fazzini, Ceroli, Giuseppe Penone, e sale al salone d'onore (ingresso a 4 euro). Qui il colpo d'occhio è un continuo rincorrere pezzi sorprendentemente belli. Mafai, Sironi, Scipione, Capogrossi quando ancora era un virtuoso della figura, Casorati, Cavalli, Ziveri, Pirandello, Cambellotti, Leoncillo, Balla con un ritratto di *Primo Carnera* che sembra anticipare di trent'anni la pop art (e sul retro della tela svela *Vaprofumo*). «Un'altra opera cui siamo molto affezionati è *I gemelli* di Campigli - ricorda Flaminia Cerasi - Dopo che papà la comprò, gli dissero che era un falso. Allora lui andò a casa del maestro per farsela autenticare». A settembre, già annunciata una mostra su De Chirico e i suoi *Bagni misteriosi*. L'inaugurazione, ieri, ha chiamato a raccolta le istituzioni: la sindaca Virginia Raggi, che ha ringraziato la famiglia per «aver donato la sua collezione» alla città (in senso simbolico, correggerà più tardi), il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti, Gianni Letta, Letizia Casuccio di CoopCulture che gestirà lo spazio (facendo lavorare 22 persone). E tanti ospiti illustri nell'opening party, tra cui Nancy Brilli e Enrico Vanzina. L'operazione d'altronde viene da lontano.

LA STORIA

Si parte dal 2000, allora sindaco Rutelli, quando il progetto di recupero dell'edificio comunale semi abbandonato da 40 anni veniva inserito in un piano di project financing. La convenzione con la società S.A.C della famiglia Cerasi avverrà quattro anni dopo (altro sindaco, Veltroni). Ma gli intoppi burocratici non mancarono: la vicina Asl occupava alcuni locali dell'immobile e per liberarli si dovettero aspettare altri otto anni (ancora un sindaco, Alemanno). Via ai lavori nel 2014, oggi la rinascita. Fanno effetto le foto d'epoca ritrovate negli archivi dell'Istituto Luce: in una si vede persino Gino Bramieri davanti il "servizio vaccinazioni". Un investimento per i Cerasi di 6 milioni di euro per una concessione di 88 anni. E l'accoglienza è il suo punto di forza, tra caffetteria bistrot, una hall che dialoga con la strada, un giardino interno e un ultimo piano destinato a eventi.

Laura Larcan

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Codice abbonamento: 045688

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Messaggero
CRONACA di ROMA

Quotidiano

Data 11-05-2018
Pagina 35+43
Foglio 2 / 2

Sopra, l'ingresso del Palazzo Accanto, il giardino interno dell'edificio

Sopra, la sala centrale del Palazzo Merulana Accanto, Claudio Cerasi davanti alla scultura di Jan Fabre "L'uomo che dirige le stelle" (foto FABIANO/TOIATI)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045688

Cronaca di Roma

Il Messaggero | cronaca@ilmessaggero.it www.ilmessaggero.it | Venerdì 11 Maggio 2018

24°C 14°C
Il Sole Sorge 05,56 Tramonta 20,17
La Luna Sorge 03,59 Cala 15,49

il Giardino Romano
CUCINA ROMANA DI TRADIZIONE
ROMA - Via portico d'Ottavia, 18
TEL. 06 68809661 - www.ilgiardinoromano.it

Gli uffici della Cronaca sono aperti dalle 11 alle 20, via del Tritone, 152, 00187 Roma T 06/4720224 - 06/4720228 F 06/4720446

L'evento
Palazzo Merulana apre il nuovo spazio culturale all'Esquilino
Larcan a pag. 43

Premio Carli
La festa italiana per eccellenza con i quattordici riconoscimenti
Arnaldi a pag. 49

L'iniziativa
Valentina Lodovini fuori dal set sarà testimonial umanitaria
Patriarca a pag. 49

Casamonica, il dossier dei vigili

▸Il report della Municipale depositato ieri in Campidoglio: costruzioni mai demolite
▸Davanti al gip gli aggressori di Pasqua adottano il "metodo Spada": Di Silvio si scusa

Padroni del quartiere, liberi di tirare su muri e solai senza chiedere niente a nessuno. I primi abusi edilizi a nome Casamonica e dei parenti Spada e Spinelli, registrati dalla municipale risalgono al 1980 fino all'ultimo intervento del 7 marzo, dice il report depositato ieri in Campidoglio. Davanti al gip ha parlato il protagonista dell'aggressione di ai proprietari del bar e alla disabile: «Mi scuso, ero ubriaco e drogato».

Errante e **Marani**
alle pag. 36 e 37

L'inchiesta
Radici e buche la via Colombo come un incubo

È passato più di un anno, ma il limite di 50 chilometri all'ora resta sulla Cristoforo Colombo, la strada più pericolosa.

Bogliolo a pag.38

Il caso. Dopo via del Tritone, altro mezzo in avaria

I vigili del fuoco spengono il principio di incendio sul bus a piazza Venezia (foto ANSA)

«Il bus prende fuoco, tutti giù» Ancora paura in pieno Centro

A due giorni dal rogo del bus Atac, linea 63, in via del Tritone, nel centro di Roma torna la paura: ieri pomeriggio un principio di incendio ha bloccato una vettura (linea 46) a piazza Venezia, generando scompiglio tra i passeggeri. L'intervento repentino dell'autista ha scongiurato il peggio. Il bus era in strada dalle 5 del mattino ed era uscito dalla rimessa Atac in via di Portonaccio. La stessa da cui proveniva il mezzo avvolto dalle fiamme martedì scorso.

Mozzetti e **Rossi** a pag. 39

San Luca, business libri in 7 a rischio processo

Invece di riordinare l'archivio dell'Accademia Nazionale di San Luca e della Biblioteca Romana Sarti, hanno cercato di fare sparire decine di opere rare. Hanno incaricato il custode di distruggerle, le hanno esposte nei salotti di casa, regalate a professori universitari. La pm Laura Condemi ha firmato una richiesta di rinvio a giudizio a carico di 7 persone, i vertici dell'Accademia, la segretaria, un dipendente del Comune di Roma e un professore universitario.

Allegri a pag. 45

Balduina sotto i rifiuti rivolta contro la Tari: raccolte già 5mila firme

▸Il quartiere prepara la diffida all'Ama: per protesta sacchi sotto il Municipio

Cinquemila, che come base di partenza non è poco. È la stima della raccolta firme partita in questi giorni per chiedere la riduzione della tariffa Tari attraverso una diffida ad Ama. Una richiesta collettiva o singola (questo lo sta verificando un pool di avvocati) perché la Balduina è stanca di vivere sommersa dai rifiuti. Cassonetti che puzzano, topi che rovistano, addirittura vermi. Senza contare le montagne di cartoni e la difficoltà nel fare la differenziata, come plastica e cartone. Per protesta ieri sacchi sotto al Municipio XIV.

Galvani a pag.41

Pullman turistici
Campidoglio, slitta il nuovo regolamento

Ennesimo rinvio per l'approvazione del nuovo Regolamento dei bus turistici. Ieri l'Assemblea capitolina non è riuscita a licenziare la proposta di delibera 121 sulle novità messe a punto dalla squadra M5S per i torpedoni.

a pag. 41

Vermicino, rapinò e uccise un'anziana: 20 anni al killer

Era sbucato da sotto al letto col passamontagna e un piede di porco in mano, aveva immobilizzato la vittima e, a furia di colpi, le aveva sfondato la testa. Liliana Tardiola, 81 anni, era morta nell'aprile 2012 nel salotto di casa a Vermicino. Per quella morte orribile Szilard Tibor Osz, reo confesso dopo anni all'estero, pagherà con vent'anni di carcere. È scampato all'ergastolo, sollecitato dalla procura. Gli sono state riconosciute le attenuanti generiche probabilmente per la collaborazione mostrata dopo l'arresto e per essere incensurato. Al nome di Osz, gli inquirenti sono risaliti solo l'anno scorso, a conclusione di una indagine tortuosa.

Pierucci a pag. 47

Senza Rete

Maria Lombardi

Instagram, l'inquietante monotonia dei selfie

i turisti cinesi fotografano anche le foto stesse

@dariomatass

Il mondo è bello perché è vario. Non si direbbe a guardare i racconti dei viaggi su Instagram. Il mondo è bello perché è uguale, noiosamente fotogenico, rassicurante nella sua ripetitività, così pigro da mostrarsi sempre in un'identica posa. Lo vediamo, anzi lo postiamo tutti allo stesso modo. Come se di inquadratura non ce ne fosse un'altra. Si attraversano i continenti per tornare a casa con le immagini già viste senza la voglia di scoprirne di nuove. Se quelle hanno fatto il pieno di like vuol dire che funzionano, tanto vale replicarle. Il mondo è dunque come te l'aspetti. Eccoci a fontana di Trevi. Quel tipo muscoloso alle nostre spalle è il dio Oceano. Clic. Che sia Paola, Helene, Melaine, Jiao, Aki o Igor a metterci la faccia, poco cambia. La foto che gira sui social è sempre quella. Chissà quanta fatica e quanto viaggio per arrivare davanti alla fontana e una volta lì invece di guardarla si voltano le spalle al barocco per guardare se stessi sullo schermo dello smartphone. Così al Colosseo, San Pietro, Bocca delle verità, mai un guizzo. E la torre di Pisa? La reggono tutti, centinaia di turisti uno accanto all'altro con le mani dritte per dare l'illusione di sostenere il peso del marmo. Come se l'obiettivo del viaggio fosse proprio l'obiettivo. C'è un video di Oliver Kmia che mostra l'inquietante monotonia delle immagini postate dai turisti, un ossessivo bisogno di uniformarsi. Va' dove ti porta il cuore? Macché: va' dove ti portano gli altri e i cuoricini ti verranno dietro.

maria.lombardi@ilmessaggero.it

CENTRO MEDICO POLISPECIALISTICO
ANALISI CLINICHE
RADIOLOGIA
ECOGRAFIA
RISONANZA MAGNETICA APERTA
T.A.C.
FISIOTERAPIA
AMBULATORI SPECIALISTICI
MEDICINA ESTETICA
ODONTOIATRIA
ASTER DIAGNOSTICA
APERTI ANCHE LA DOMENICA
Con oltre 80 specialisti da 25 anni ci prendiamo cura della vostra salute.
Via delle Costellazioni, 306 - Roma zona EUR Torrino
Tel. 06 5291330 - www.asterdiagnostica.it

Codice abbonamento: 045688

la Repubblica
Roma

Quotidiano

Data 11-05-2018
Pagina 1+2/3
Foglio 1 / 3

Il reportage

ardosso Esquilino: nel quartiere disperato apre un museo con il tesoro Cerasi

Codice abbonamento: 045688

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

damento minimal, doghe bianche e stampelle, espongono capi da mercatino in locali perennemente vuoti. Uno vende solo fantasmini. Mentre il parco su cui si affaccia muore di degrado.

Di fronte ai resti di Mas, i magazzini di via dello Statuto di cui rimangono soltanto una decadente insegna da museo del modernariato e le pu à di Alvaro Vitali, sistemazione dei giardini. Ai suoi piedi un fiorire di carte, cartacce e cartoni. Il Campidoglio promette che spariranno a ottobre, quando finalmente partiranno i lavori.

«Sarà – sbuffa Laura Regoli, alla cassa della storica pasticceria a due passi da via Merulana – ma qui ti prende solo lo sconforto. L'area tra piazza Vittorio e la stazione poi... lasciamo perdere. Questa è una zona morta. Lavoriamo solo grazie al nostro nome». Cercando di salvare la specialità della casa, i maritozzi con la panna, dall'invasione dei noodles nippo-thai-cinesi. L'o o il profumo, dipende

Maritozzi con la panna

piazza Vittorio i ragazzin bengalesi giocano a cricket fra i cartoni

galesi gioca a cricket. Ornab impugna la mazza e indossa la maglia della nazionale italiana. Colpisce la pallina. Gli amici lo inseguono tra le risate.

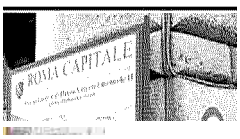
Guardando più in là, oltre la pat-

tuglia dei se sul pia ziose l tore S Pellic no è ronde rione, mio O c

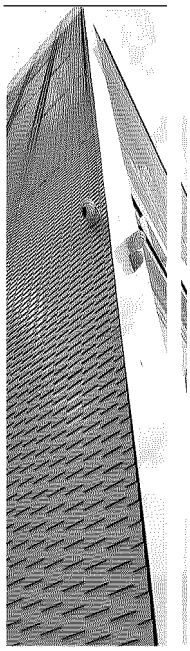
Nic ma laz una luz fan

ei vigili urbani e i bivacchi zatetto, gli occhi si posano zale del tai chi, delle silenzioni riprese all'alba da Ettola nel suo Gente di Roma. a classe 2003. Poi l'Esquilino è ventato il quartiere delle degli stupri tra clochard. Il iù croce che delizia, del pre-car Paolo Sorrentino e dei i registi Matteo Garrone, Calopresti, Mario Marto-roduttori Francesca Cima, Giuliano e degli attori Thoabacci e Iaia Forte. Nel paerulana potranno trovare va casa. A patto che la rivoartistica e culturale della a Cerasi resista all'avanzare rado.

Il bivacco I clochard p sotto quel che resta c



Il parco Erbacce a metà polpaccio fontane fagocitate dal verde nei



Codice abbonamento: 045688

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Repubblica
Roma

Quotidiano

Data 11-05-2018
Pagina 1+2/3
Foglio 3 / 3

Il ogetto *Com'è nato*

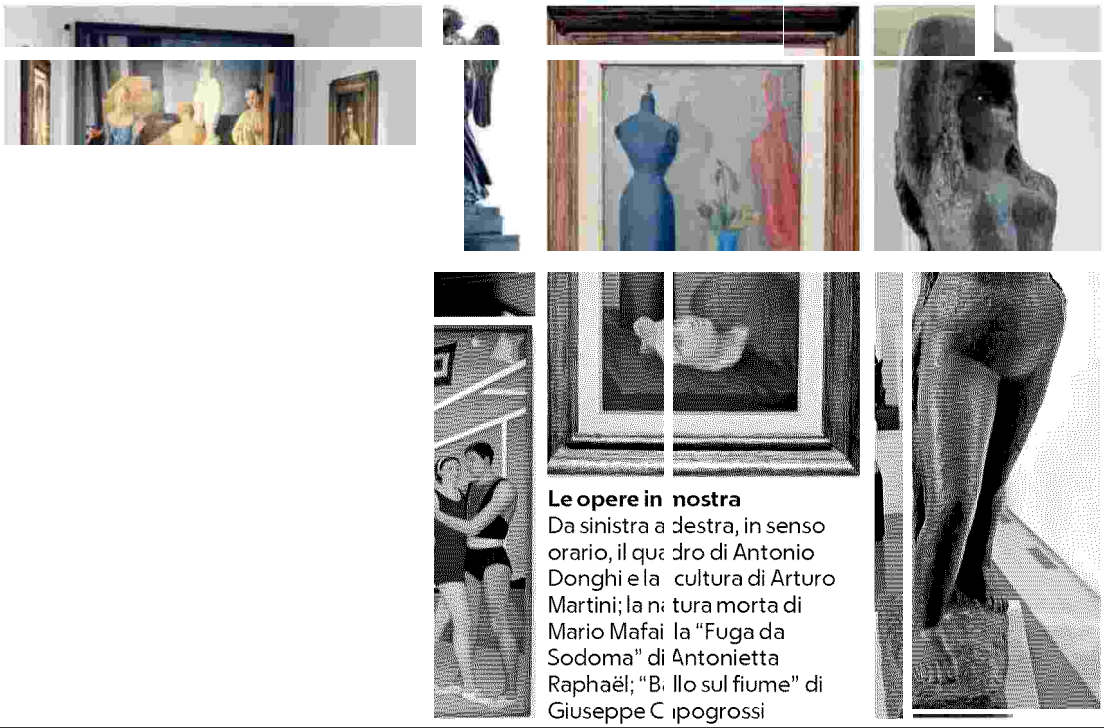
Palazzo Merulana porte aperte all'arte nel cuore del quartiere

CARLO ALBERTO BUCCI

Il muro di sostegno in diagonale sul relitto dell'ex Istituto d'Igiene ricordava lo "sperone Valadier" eretto per tamponare il crollo del Colosseo. Era stato costruito in via Merulana per evitare ulteriori crolli dell'ufficio vaccini di Roma, dopo che una scellerata scelta del Campidoglio aveva avviato negli anni Sessanta la demolizione di questo bene del Comune in via Merulana. L'alt provvidenziale dello Stato alle benne aveva fermato la distruzione. Ma non il degrado. Così per 60 anni. Fino a ieri, quando Claudio Cerasi, il costruttore-collezionista che giusto nel 1968 aveva fondato la sua impresa, ha accolto la sindaca Raggi e il governatore Zingaretti nella nuova casa della sua raccolta d'arte (2.800 metri quadrati su 4 piani, più il terrazzo) nel ricostruito palazzo di via Merulana 121. «Grazie Cerasi per aver regalato alla città non un

Certo opere, 2.800 metri quadrati su quattro piani. E venti ragazzi al lavoro

museo, ma la possibilità di avere un laboratorio di cultura», ha detto Raggi. L'inaugurazione si è tenuta nella sala al terzo piano che – a ingresso gratuito, come d resto è la sala del pianoterra con il bar la raccolta di sculture – ospita convegni, concerti, spettacoli e incontri: ad esempio, quel del prossimo giugno con Francesco Piccolo ed Elena Stanchelli sul Premio Strega. Com Musia, il palazzo in centro dell'imprenditore Ovidio Jacoussi che propone i pezzi della sua collezione tra wine bar e galle d'arte, anche la Fondazione Cerasi punta a essere uno spazio per la produzione di even culturali". «Dobbiamo riempire palazzo Merulana ogni giorno di persone ed eventi, questa è la nostra scommessa», dice Letizia Casuccio di Coop culture, la coralizzata rossa che gestirà (oltre al Colosseo) merchandising ed eventi della nuova Kunsthalle all'Esquilino, con 20 ragazzi assunti per l'occasione. «Sono felice, vede finalmente la luce il progetto della mia amministrazione», ha detto ncesco Rutelli. Il 2000 è infatti l'anno del *projet financing*. Poi sono dovuti passare 13 anni prima che il fabbricato fosse liberato da due impiegati del 'Asl. I Cerasi, che hanno speso 6 milioni di euro, e che parte del 'edificio lo affitteranno come uffici, avranno in concessione il palazzo del Comune per 88 anni. «Non è possibile aspettare 18 anni: con la legge Rigenerazione urbana ora potremo tagliare i tempi per iniziative di questo spessore», chiosa soddisfatto il presidente dell'Acer, Nicolò Rebechini.



Le opere in nostra
Da sinistra a destra, in senso orario, il quadro di Antonio Donghi e la cultura di Arturo Martini; la natura morta di Mario Mafai la "Fuga da Sodoma" di Antonietta Raphaël; "Ballo sul fiume" di Giuseppe Capogrossi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045688

Giovedì 10 Maggio 2018 - 22:45

Loading the player...

Autore: LaPresse/Corradetti

Roma, Raggi su nuovo Palazzo Merulana: "Sarà hub culturale a disposizione della città"

Apre al pubblico l'11 maggio, a Roma, Palazzo Merulana, edificio comunale con dentro la collezione artistica privata della famiglia Cerasa, comprendente 90 opere d'arte della Scuola romana e del Novecento italiano. La struttura, che era il vecchio ufficio di igiene, al civico 121 di via Merulana, è stato ristrutturato nell'arco di un anno e mezzo e sarà occasione di "incontri, scambio e magari nuovi progetti", ha assicurato la sindaca di Roma Virginia Raggi, presente all'inaugurazione. "E' un bellissimo esempio di come privato e pubblico possano collaborare per realizzare un progetto vincente – ha aggiunto -. È la creazione di uno spazio che va al di là dell'edificio, con una bellissima collezione che la famiglia mette a disposizione delle persone che vogliono perdersi in queste bellissime opere d'arte"

Lazio

Tags Roma raggi Palazzo Merulana

P.I. 06723500010 - Copyright LaPresse - Tutti i diritti riservati

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045688

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.
Accetto

RESTAURO

Apre Palazzo Merulana, l'arte del Novecento dopo l'abbandono

Da Balla a Capogrossi, in mostra 90 opere della collezione della famiglia Cerasi.Sei milioni per i lavori, in cambio l'edificio concesso per 88 anni alla Fondazione

di Edoardo Sassi

Giuseppe Capogrossi, Ballo sul fiume, 1936 (particolare) Fondazione Cerasi

Il ribattezzato Palazzo Merulana, ex sede dell'Ufficio di Igiene del Comune di Roma — un edificio storico degli anni Venti, di proprietà del Campidoglio e per decenni in stato d'abbandono — riapre al pubblico, dall'11 maggio. Completamente restaurato. Al suo interno, oltre a uffici e altri servizi, l'esposizione di una collezione privata d'arte del Novecento, quella di proprietà della famiglia Cerasi, costruttori romani.

Nel segno del figurativo

Una collezione importante nel suo genere, che cronologicamente attraversa più di un secolo di pittura e scultura italiana — prevalentemente nel segno del figurativo — e con alcuni capolavori al suo interno: dai *Canottieri* al *Ballo sul fiume* — opere di Capogrossi prima della svolta segnica del grande artista — agli eccezionali Donghi, al doppio-Balla raffigurante un *Ritratto di Primo Carnera* al recto e una composizione tardo-futurista al verso, allo *Studio* di Casorati. La collezione, raccolta a partire dagli anni Ottanta da Claudio e Elena Cerasi — e che si apre al pianoterra proprio con due ritratti di coppia del

CORRIERE DELLA SERA

IL RETROSCENA
Toto-governo, come premier «terzo» spunta Massolo
L'identikit del diplomatico
di Paolo Foschi e Alessandro Trocino

PALAZZO CHIGI
Reddito di cittadinanza, flat tax, migranti e Fornero: prime intese tra Lega e M5s
di Dino Martirano

IL CONFRONTO
I programmi: cosa unisce Lega e M5S? E cosa li divide? Spadafora: venti ministri
di Emanuele Buzzi e Alessandro Sala

LA STRATEGIA
Berlusconi sollevato: a Lega e M5S non chiedo nulla Salvini torna alla ruspa
di Tommaso Labate e Marco Cremonesi

SEGUI CORRIERE SU FACEBOOK
Mi piace 2,5 mln

Codice abbonamento: 045688

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

costruttore e di sua moglie, di Bernardo Siciliano e Stefano Di Stasio — sarà ora accessibile al pubblico con modalità museali, dietro pagamento di un biglietto di ingresso di 4 euro (la gestione del luogo è stata affidata dai costruttori a Coopculture).

L'operazione decisa nel 2004. Inaugurazione con Raggi e Zingaretti

Parte da lontano, l'operazione Palazzo Merulana, giunta ieri a compimento con l'inaugurazione del 10 maggio cui sono intervenuti il sindaco Virginia Raggi, il presidente della Regione Nicola Zingaretti, il senatore Gianni Letta, il soprintendente Francesco Prosperetti; parte dai primi anni Duemila — giunte Rutelli-Veltroni — quando si decise il recupero dell'edifico col sistema del *project financing*. Ad aggiudicarsi l'opportunità, con gli oneri di un complesso restauro, la famiglia Cerasi, titolare della Sac Spa Società Appalti Costruzioni. Che in cambio dei lavori — costati «sei milioni di euro», come ha ricordato ieri Emiliano Cerasi — disporrà dell'intero edificio per i prossimi 88 anni (i sei milioni di euro, suddivisi per l'intero periodo, equivarrebbero a un canone fisso di quasi seimila euro al mese). Nel maggio del 2004 ci fu il via libera al piano da parte del consiglio comunale. E nel luglio dello stesso anno la firma della convenzione per la realizzazione dell'opera.

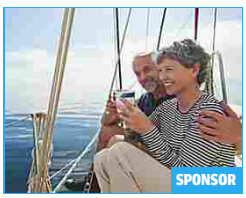
Quattro piani, terrazza, 1.800 metri quadrati e opere da Sironi a Ontani

Quattro piani espositivi, 1.800 metri quadrati, una terrazza, un attico riservato ad «attività culturali ed eventi gastronomici», bookshop e caffè nella sala sculture a livello terreno con accesso libero: Palazzo Merulana-Fondazione Elena e Claudio Cerasi, dopo un anno e mezzo di lavori, è ora «a disposizione della città», con questa mostra permanente di 90 opere rimaste di proprietà della Fondazione no profit (oltre ai nomi citati, in collezione anche pezzi di Mafai, Sironi, Raphaël, Janni, Cavalli, Pirandello, Ziveri, tra gli altri, fino a Ontani e Penone) e con un programma di esposizioni temporanee — a ottobre una sui *Bagni misteriosi* di De Chirico — e altri eventi.

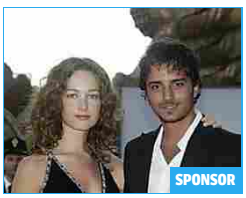
11 maggio 2018 | 08:08
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBERO INTERESSARE

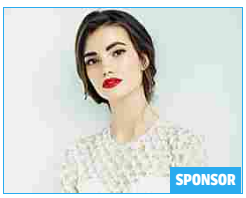
Raccomandato da Outbrain



Quando potrai andare in pensione? Hai un portafoglio di...
(FISHER INVESTMENTS)



Tutte le coppie vip italiane dimenticate!
(ALFEMMINILE.COM)



I nostri consigli su moda e stile, make up e capelli: approfittane!
(DESIDERIMAGAZINE.IT)

Catello Vitiello: «Primo stipendio da deputato? 13mila euro. Le...

Tor Bella Monaca, gli autisti Atac e quei piccoli pericolosi teppisti

Incidente in via Ostiense, 25enne sbatte con la moto contro il guard...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045688

APRE A ROMA PALAZZO MERULANA

Palazzo Merulana sede del nuovo museo della Scuola RomanaPubblicato il: 10/05/2018 18:51 E' difficile oggigiorno assistere in diretta alla nascita di un museo, specie se nella capitale. Domani sarà il primo giorno di apertura al pubblico di Palazzo Merulana, un edificio comunale con dentro una collezione privata -ma non solo- interamente restaurato nell'arco di un anno e mezzo (era il vecchio ufficio di igiene del quartiere). Il palazzo in stile umbertino si trova al civico 121, tra i platani di via Merulana, poco prima dell'incrocio con viale Manzoni, nel cuore del quartiere Esquilino. Un hub per produrre cultura e una vetrina per i giovani talenti, questa la sua duplice vocazione. "E' stato regalato alla città di Roma un pezzo d'arte", sostiene la sindaca Virginia Raggi intervenuta all'anteprima odierna di presentazione del nuovo spazio insieme al presidente della Regione, Nicola Zingaretti, la presidente del Primo Municipio Sabrina Alfonsi. Tra il pubblico, Gianni Letta e la famiglia Cerasi. Ringraziamenti sono andati a Claudio Cerasi, presidente dell'omonima Fondazione, la cui collezione privata è esposta al secondo e terzo piano: 90 opere di Scuola Romana e Novecento italiano. "E' stato recuperato un edificio crollato -prosegue Raggi- donata una collezione artistica importantissima e attivato un hub all'Esquilino, il cui potenziale di sviluppo è grande e lo vedremo negli anni a venire. Un esempio virtuoso di collaborazione tra pubblico e privato che porta dei risultati concreti". Letizia Casuccio, direttore generale della CoopCulture, ricorda che oltre 50 associazioni di quartiere hanno compartecipato alla realizzazione del progetto "di forte connotazione sociale, per creare un luogo dove il mondo della creatività romana troverà casa, con l'organizzazione di rassegne, presentazioni ed eventi". Non solo un museo, dunque, ma uno spazio vivo e in movimento. Il professor Fabio Benzi del Comitato scientifico di Palazzo Merulana spiega come "la Collezione Cerasi sia costruita su dei capolavori che iniziano tutti con l'amore per Roma". La nascita del nuovo museo segnerà la fine dell'egemonia ultraventennale dell'arte povera e della transavanguardia? "E' stato un atteggiamento un po' provinciale -risponde all'Adnkronos il docente, che insegna Storia dell'arte contemporanea all'Università di Chieti- A causa di una moda culturale si è trascurata l'arte italiana del periodo compreso tra le due guerre, che pure ha offerto capolavori e artisti di innegabile valore". Nella Collezione Cerasi sono presenti infatti De Chirico, Sironi, Mafai, Capogrossi, Casorati, Campigli, Pirandello, Trombadori e tanti altri esponenti del futurismo (tra cui Depero e Balla) e del realismo magico. La storia di "Palazzo Merulana e la Collezione Cerasi" è edita da Skira (12 euro) e si trova in bella mostra al piano terra, dove -tra terrazza e Caffe d'arte con prodotti della gastronomia del Lazio- il bookshop offre testi riguardanti non solo l'arte romana ma anche la letteratura e la poesia, a cominciare da "Quer pasticciaccio brutto di via Merulana" con cui Carlo Emilio Gadda celebrò il rione. Ancora segreto il cartellone delle rassegne temporanee nel segno dell'interdisciplinarietà e della multiculturalità, che partiranno dal mese di settembre. Certa per ora la presenza, in autunno, di William Kentridge, artista sudafricano autore dei murales sul Lungotevere, e l'appuntamento con Jan Fabre, coreografo e regista teatrale belga. Ma già in giugno un drappello di scrittori, tra cui qualche Premio Strega, parteciperanno a un evento, leggendo dei loro scritti ispirati alle opere della Collezione Cerasi. [Fonte articolo: ADNKRONOS] Post Views: 1

Codice abbonamento: 045688

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ROMA, RAGGI SU NUOVO PALAZZO MERULANA: "SARA' HUB CULTURALE A DISPOSIZIONE DELLA CITTA'"

Roma, Raggi su nuovo Palazzo Merulana: "Sarà hub culturale a disposizione della città" Apre al pubblico l'11 maggio, a Roma, Palazzo Merulana, edificio comunale con dentro la collezione artistica privata della famiglia Cerasa, comprendente 90 opere d'arte della Scuola romana e del Novecento italiano. La struttura, che era il vecchio ufficio di igiene, al civico 121 di via Merulana, è stato ristrutturato nell'arco di un anno e mezzo e sarà occasione di "incontri, scambio e magari nuovi progetti", ha assicurato la sindaca di Roma Virginia Raggi, presente all'inaugurazione. "E' un bellissimo esempio di come privato e pubblico possano collaborare per realizzare un progetto vincente ha aggiunto -. E' la creazione di uno spazio che va al di là dell'edificio, con una bellissima collezione che la famiglia mette a disposizione delle persone che vogliono perdersi in queste bellissime opere d'arte"

Codice abbonamento: 045688

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.